

Le "Terrazze terapeutiche" possono aiutare gli ammalati

Nel pomeriggio del 26 aprile è avvenuta la presentazione di una interessante iniziativa nel reparto di oncologia dell'Ospedale di Carrara.

Grazie ad un'attiva e sensibile collaborazione tra la ANVE (Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori) aderente a Confagricoltura, l'ASL 1 di Massa e Carrara e la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Perugia, giovedì 26 aprile nel reparto di Oncologia dell'ospedale di Carrara, diretto dal prof. Maurizio Cantore, sono state presentate le "Terrazze terapeutiche". Nata da un'idea di ANVE, l'iniziativa ha incontrato l'interesse degli enti prima citati poichè, da studi risalenti agli anni '80, era stato accertato che il contatto con il "verde" può essere di enorme aiuto per i pazienti ricoverati in strutture tecnologiche ma anonime, ed anche per i visitatori e per lo stesso personale ospedaliero.

Gli effetti terapeutici del verde possono essere prodotti da un'esperienza atti-

va di coltivazione e manipolazione delle piante (terapia orticolturale) oppure da una semplice fruizione di spazi verdi, i cosiddetti "giardini terapeutici"; si tratta in questo caso di giardini che hanno in comune la caratteristica di favorire processi di guarigione dei malati o di ristabilimento da fattori stressanti o, comunque, di produrre effetti positivi sullo stato di benessere di coloro che li frequentano. In sintesi, tutto questo aiuterebbe a migliorare le condizioni fisiche, emotive e sociali delle persone coinvolte.

L'incontro di ANVE con i responsabili del reparto oncologico di Massa e con la Facoltà di Agraria di Perugia ha dato inizio ad una fattiva collaborazione, suggerita da una convenzione triennale, che ha lo scopo di monitorare i cambiamenti che avvengono nei pazienti rico-

verati in reparto, ma anche nei parenti e nel personale, grazie alle "terrazze", inaugurate appunto il 26 aprile e destinate a divenire "giardini terapeutici".

«ANVE ha voluto fortemente partecipare a questo progetto, non solo perchè crede fermamente nella sua validità scientifica e medica» ha detto il presidente Maurizio Laponi «ma anche perchè la nostra associazione, che raccoglie imprese private che operano nel settore vivaistico, vuole aprirsi al sociale e mettere a disposizione di tutti le proprie competenze e le proprie conoscenze». Nel reparto Oncologia dell'ospedale di Carrara sono state allestite a giardino due terrazze, ciascuna di 20 mq, nelle quali sarà possibile coltivare alcune piante o, semplicemente, starsene seduti ad osservare il verde, che è stato studiato e disegnato da architetti del paesaggio, che hanno trascorso ore con i degenti e con il personale sanitario, per meglio definirne i contorni e rendere accogliente e più agevole l'ambiente ospedaliero. Un piccolo, ma significativo primo passo per cercare di dare più serenità a chi è costretto a vivere quotidianamente nella sofferenza. ♣

Per questa estate Bilbao offre il 1° Festival di giardini urbani

Una formazione di giovani architetti e designers, con sede a Firenze, denominata "nE-moGruppo - architecture & more", è stata invitata a partecipare alla fase realizzativa del "1er Concurso de

Jardines Bilbaojardin 2007 - 1st Gardening Contest", vale a dire alla prima edizione di un festival di giardini a spiccata vocazione urbana, che si terrà nella città di Bilbao, Spagna, nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto di

quest'anno. Il giardino assegnato alla compagine italiana sarà realizzato grazie alla collaborazione con il vivaio Mati di Pistoia.

«Per quanto ci è dato sapere» afferma Giacomo Casalino, uno dei componenti di "nE-moGruppo - architecture & more" «siamo l'unica formazione italiana ammessa alla fase realizzativa del concorso. Siamo stati invitati a costruire un piccolo giardino effimero in una piazza del centro città, insieme con altri 19 partecipanti. Nell'ottica dei promotori, la Municipalità di Bilbao e la Fondazione Culturale Bilbao 700-III Millennium, obiettivo di questa prima edizione del concor-

so sarà la presentazione di 20 spazi, sparsi per la città, ovvero la materializzazione di 20 concezioni moderne del giardino urbano. Questi 20 spazi sono stati scelti tra una rosa di oltre 140 partecipanti provenienti da tutto il mondo, in modo tale da costituire un tessuto creativo, che permetta agli abitanti di Bilbao e ai visitatori di gustare la scoperta di un concorso di giardini muovendosi per la città e i suoi quartieri. Il nostro "TP-orgofonhom 2000", quasi un progetto psico-magico tra Itten e Jodorowsky, sarà uno di questi giardini, che vedranno la luce tra il 28 Maggio e il 4 Giugno 2007, giorno dell'inaugurazione del Festival Bilbaojardin 2007». ♣

i nE-moGruppo
architecture & more
Firenze
tel 055 051 7269
www.nemogruppo.com

